

GUIDE DI VIAGGIO

Le stranezze di Londra e la Sardegna di Fresu

Storie di viaggi. Per chi, in tempi di crisi, non vuole trascorrere un periodo all'estero, ma trasferirsi in un'altra città è perfetta «Strano ma Londra» (Fazi) del giornalista Mattia Bernardo Bagnoli, che dal 2005 vive e lavora nella capitale britannica: dall'acquisto della carta telefonica all'affitto di una casa, alla ricerca di un lavoro. Di tutt'altro tenore «lo viaggio da sola» (Einaudi) di Maria Perosino che aiuta a godersi un bell'aperitivo, anche da sole, sulla terrazza di un bar di Istanbul, «In Sardegna» (Feltrinelli), un viaggio musicale di Paolo Fresu. «Dren-Giong» (Corbaccio), il primo libro, del 1938, di Fosco Maraini, che torna in libreria: appunti di viaggio tra l'Himalaya e l'India.

Adele Cambria è partita invece sulle orme di Edmondo De Amicis, Pierre Loti e Orhan Pamuk alla volta della «Istanbul- Il doppio viaggio» (Donzelli) dei giorni nostri. Cartoline da un paese che non c'è più arrivano invece da Andrea Ragona e Gabriele Gamberini che firmano «Yugoland» (Becco Giallo), «guida contro-turistica» che sfata i luoghi comuni sull'ex Jugoslavia. L'attrazione irresistibile e quasi fatale fra Italia e Francia viene raccontata in «Falsi Amici» (Fandango), un documentato saggio della giornalista Anais Ginori, che non è certo una guida al viaggio ma un modo per entrare nell'anima di due paesi.

